



CONSIGLIO DI STATO

**Partecipazione alle udienze da remoto da parte di utenti
esterni al dominio della Giustizia Amministrativa**

Indice

1. Scopo del documento	3
2. Soggetti del trattamento.....	4
3. Tipologia di dati trattati.....	4
3.1 Dati personali necessari.....	5
3.2 Dati personali funzionali all'applicativo.....	5
3.3 Altri dati.....	7
4. Finalità del trattamento e base giuridica.....	7
5. Uso di cookie.....	7
6. Link e riferimenti esterni.....	8
7. Diritti degli interessati.....	9

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Con Il presente documento si rende la dovuta informativa ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (Ue) 2016/679 e dell'art. 2 comma 5 d.P.C.S. 134/2020 in relazione al trattamento dei dati personali connessi all'attività di partecipazione alle udienze, in modalità da remoto – secondo quanto sancito dall'articolo 4 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 “Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19” - attraverso l'impiego di Microsoft Teams, da parte di avvocati, delle parti in proprio o degli ausiliari del giudice, ovvero di utenti esterni al dominio della G.A.

L'interazione tra i soggetti esterni (difensori, parti, ausiliari del giudice, ove sia richiesta la loro presenza in udienza) e la Giustizia amministrativa ai fini della partecipazione alle udienze da remoto, avviene infatti attraverso l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, ai sensi di quanto precisato nell'art. 2 dell'Allegato 3 del d.P.C.S. n. 134/2020, recante le specifiche tecniche per le udienze da remoto.

L'invito di partecipazione alla udienza da remoto viene trasmesso agli utenti interessati tramite il sistema informativo della Giustizia amministrativa, che invia un messaggio di PEC solo ed esclusivamente a caselle di posta certificata, preventivamente registrate sul sistema informativo stesso e, comunque, verificabili attraverso la consultazione del registro ReGInDE.

All'udienza, sia pubblica sia camerale il presidente del collegio, con l'assistenza del segretario, verifica la funzionalità del collegamento, nonché le presenze e dà atto nel processo verbale delle modalità con cui è accertata l'identità dei soggetti ammessi a partecipare e la loro libera volontà di dar corso all'udienza da remoto, anche relativamente alla disciplina del trattamento dei dati personali, previa dichiarazione da parte dei difensori, dei loro eventuali delegati o delle parti che agiscono in proprio, di aver letto la presente informativa.

All'atto del collegamento e prima di procedere alla discussione, i difensori delle parti o le parti che agiscono in proprio dichiarano, sotto la loro responsabilità, che quanto accade nel corso dell'udienza o della camera di consiglio non è visto né ascoltato da soggetti non legittimati ad assistere alla udienza o alla camera di consiglio e si impegnano a non effettuare le registrazioni di cui all'art. 2 comma 11 del d.P.C.S. n. 134/2020. La dichiarazione dei difensori o delle parti che agiscono in proprio è inserita nel verbale di udienza.

Ai sensi dell'art. 2 comma 11 del citato d.P.C.S. infatti “È vietata la registrazione, con ogni strumento e da parte di chiunque, delle udienze pubbliche e camerale, nonché della camera di consiglio da remoto tenuta dai soli magistrati per la decisione degli affari. È in ogni caso vietato l'uso della messaggistica istantanea interna agli applicativi utilizzati per la videoconferenza e, comunque, di altri strumenti o funzioni idonei a conservare nella memoria del sistema traccia delle dichiarazioni e delle opinioni espresse dai partecipanti all'udienza o alla camera di consiglio”.

2. SOGGETTI DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 n. 7 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali, di cui si riporta il seguente dato di contatto: giustizia-amministrativa@ga-cert.it.

Il titolare ha inoltre provveduto a nominare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679 e dell'art. 16 sexiesdecies, d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, di cui si riportano di seguito i contatti: indirizzo email rpd@giustizia-amministrativa.it; indirizzo PEC rpd@ga-cert.it.

Responsabile del trattamento è MICROSOFT in forza dell'acquisto da parte della Giustizia amministrativa, tramite adesione a Convenzione Consip, delle licenze relative all'utilizzo del pacchetto MICROSOFT Office 365 in utilizzo al personale della Giustizia amministrativa. "Piattaforma in uso presso la Giustizia amministrativa" è pertanto l'applicazione Microsoft Teams, per la durata dell'efficacia dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 e, comunque, per tutta la durata dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. b) dell'Allegato 3 del d.P.C.S. n. 134/2020, contenente le Specifiche tecniche per le udienze da remoto.

L'adesione da parte della G.A. alla Convenzione Consip per la fornitura di licenze d'uso Microsoft e quindi MS Teams, si basa sulla conformità di Microsoft come CSP da specifiche Agid, come riportato nei link in calce nella sezione Link e riferimenti esterni.

L'impiego dello strumento Microsoft Teams prevede la raccolta di dati tramite le interazioni con l'utente e direttamente per il funzionamento dell'applicativo.

Per **INTERESSATO** deve intendersi: «persona fisica indenticata o identificabile».

La presente informativa è rivolta ai difensori, alle parti che agiscono in proprio e agli ausiliari del giudice, ove sia richiesta la loro presenza in udienza, che sono pertanto i soggetti interessati.

3. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Per trattamento di dati personali deve intendersi: «qualunque operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione».

Per Dato personale si intende qualsiasi informazione riguardante un interessato, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (cfr. art. 4, paragrafo 1, n. 1, GDPR). Con la presente informativa si fornisce una ricognizione dei dati personali oggetto di trattamento, necessari alla predisposizione degli inviti di partecipazione, all'identificazione del partecipante,

all'instaurazione ed alla gestione della video-comunicazione da parte dell'applicativo, ad ulteriori dati non necessari ma impiegati da Teams per scopi non prettamente correlati alla celebrazione dell'udienza. Si fornisce altresì una ricognizione in ordine ai dati personali trattati direttamente dal titolare del trattamento nella celebrazione delle udienze da remoto.

3.1. DATI PERSONALI NECESSARI

Al fine unico della partecipazione alle udienze da remoto i difensori e le parti che agiscono in proprio dovranno comunicare il proprio indirizzo PEC, che sarà associato al nome cognome data dell'udienza e NRG, eventualmente al numero di ruolo. Questi dati saranno la base dell'identificazione preliminare alle udienze con le quali gli interessati verranno ammessi dal segretario ad accedere all'udienza da remoto, tramite invito email/PEC. Ci sarà poi la successiva identificazione da parte del segretario nel momento dell'accesso all'udienza sulla base di altre informazioni personali (ad esempio riconoscimento video, documento di identità).

Tali dati personali sono trattati direttamente dal titolare del trattamento e dal RTI, nominato quale Responsabile esterno del trattamento, ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, per la gestione del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA).

Ai sensi dell'art. 2 comma 7 del d.P.C.S. n. 134/2020 "All'udienza sia pubblica sia camerale il presidente del collegio, con l'assistenza del segretario, verifica la funzionalità del collegamento, nonché le presenze e dà atto nel processo verbale delle modalità con cui è accertata l'identità dei soggetti ammessi a partecipare e la loro libera volontà di dar corso all'udienza da remoto, anche relativamente alla disciplina del trattamento dei dati personali, previa dichiarazione da parte dei difensori, dei loro eventuali delegati o delle parti che agiscono in proprio, di aver letto l'informativa di cui al comma 5"

Si precisa peraltro che ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato 3 del d.P.C.S. n. 134/2020 "Non si provvede, nel rispetto della previsione dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) 2016/679, all'annotazione degli estremi del documento di riconoscimento dei soggetti partecipanti all'udienza da remoto".

3.2. DATI PERSONALI FUNZIONALI ALL'APPLICATIVO

Secondo quanto evidenziato nell'art. 3 comma 4 dell'Allegato 3 del d.P.C.S. n. 134/2020 contenente le specifiche tecniche per le udienze da remoto "I difensori, le parti in proprio, i verificatori, i consulenti tecnici, i commissari ad acta e, in generale, tutti coloro che vengono ammessi a partecipare a un collegamento da remoto in videoconferenza utilizzano dispositivi dotati di videocamera e microfono, ed accedono al sistema di collegamento unicamente tramite web browser, autenticandosi come "ospite/guest" e immettono quale nome una stringa costituita obbligatoriamente dai seguenti dati nell'ordine indicato: "NUMERORG[spazio]ANNORG[spazio]INIZIALE COGNOME[spazio]INIZIALE NOME" del tipo "9999 2020 R. M.". L'Avvocatura dello Stato utilizza un nome del tipo "AVVOCATURASTATO". I soggetti di cui al primo periodo che hanno già installato sui loro dispositivi il sistema di collegamento vi accedono in modalità privata, o comunque senza essere registrati attraverso il proprio account, secondo quanto precisato nell'art. 3 comma 4 dell'Allegato n. 3 del d.P.C.S.

Gli interessati che si troveranno a partecipare alla riunione potranno pertanto optare, in base alle indicate specifiche tecniche, tra due diverse modalità di adesione all'evento:

1. Partecipazione all'udienza attraverso impiego del browser web senza utilizzo di credenziali Microsoft.
2. Partecipazione all'udienza attraverso applicazione Teams installata su dispositivo (PC o mobile) senza l'utilizzo di credenziali Microsoft.

Non sarà pertanto consentita per la partecipazione alle udienze telematiche ai sensi del comma 4, articolo 3, di cui all'allegato 3 d.P.C.S. 134/2020, l'accesso attraverso applicazione Teams installata su dispositivo (PC o mobile) utilizzando proprie credenziali di accesso Microsoft; ciò al fine di minimizzare ogni forma di trattamento dati dell'interessato, fermo restando quanto strettamente necessario all'impiego dell'applicativo, sia in modalità web sia standalone, ed all'instaurazione della sessione di video-comunicazione.

I dati raccolti dipendono dal contesto delle interazioni con MS Teams e dalle scelte effettuate dall'utente, incluse le impostazioni di privacy, le funzionalità utilizzate, la posizione.

Durante la sessione MS Teams potrebbe tracciare informazioni del dispositivo di accesso all'udienza, nel caso di PC ad esempio l'indirizzo IP e il nome macchina, nel caso di smartphone dati quali l'account (es:google account) e comunque in generale dati relativi all'ubicazione, l'identificativo online e informazioni di sessione (inizio sessione e fine sessione).

Essendo un servizio basato nel cloud, Microsoft Teams elabora vari tipi di dati personali nell'ambito dell'erogazione del servizio. I dati personali includono:

- Dati del profilo I dati relativi all'utente condivisi all'interno della società. Ad esempio l'indirizzo di posta elettronica, l'immagine del profilo e il numero di telefono.
- Cronologia chiamate: Una cronologia dettagliata delle telefonate effettuate che consente di tornare indietro e rivedere i record delle chiamate.
- Dati sulla qualità delle chiamate: I dettagli dei dati delle riunioni e delle chiamate sono disponibili per gli amministratori di sistema. Questo consente agli amministratori di diagnosticare eventuali problemi relativi alla scarsa qualità delle chiamate e all'uso dei servizi.
- Dati di supporto o feedback: Informazioni relative ai ticket per la risoluzione dei problemi o i feedback inviati a Microsoft.
- Dati di diagnostica e servizi: I dati di diagnostica correlati all'utilizzo del servizio. Tali dati personali consentono a Microsoft di erogare il servizio (risolvere problemi, proteggere e aggiornare il prodotto e monitorare le prestazioni), oltre a eseguire alcune operazioni aziendali interne, ad esempio:
 - Definire i ricavi
 - Sviluppare metriche
 - Definire l'utilizzo del servizio
 - Effettuare la pianificazione dei prodotti e della capacità

Nella misura in cui Microsoft Teams elabora i dati personali per le attività commerciali legittime di Microsoft, quest'ultimo sarà il titolare indipendente del trattamento dei dati per tale uso. Inoltre, sarà responsabile del rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamenti dei dati personali.

Non sono oggetto di trattamento da parte di Microsoft tramite la piattaforma Microsoft Teams i dati relativi ai contenuti delle discussioni, ovvero “Le chat delle riunioni e delle conversazioni, messaggi vocali, file condivisi, registrazioni e trascrizioni”, trattandosi di modalità di trattamento non consentite per le udienze telematiche ai sensi art. 2 comma 11 d.P.C.S. 134/2020.

Al riguardo si evidenzia che il Garante per la protezione dei dati personali, con il provvedimento n. 88 del 2020, con cui ha reso il parere sullo bozza del d.P.C.S., ha evidenziato la rilevanza di tale divieto.

Pertanto i dati relativi ai **contenuti delle discussioni**, nelle udienze camerale e pubbliche, saranno trattati dal titolare del trattamento e dal RTI, nominato quale Responsabile esterno del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, per la gestione del sistema informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA), al pari di quelli inseriti negli atti processuali. In relazione a tali dati, non oggetto di trattamento tramite la piattaforma Microsoft Teams, peraltro **soggetti interessati** sono tutti i soggetti i cui dati personali siano oggetto delle discussioni, in primis le parti del processo.

3.3. ALTRI DATI

In generale la suite Microsoft, di cui Microsoft Teams è parte integrante, può raccogliere altri dati, non funzionali alla partecipazione alle udienze da remoto e trattati come da link riportati in calce e per lo più correlati all'accesso tramite account (non consentito in base all'art. 3 comma 4 dell'Allegato 3 del d.P.C.S. n. 134/2020).

4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

Finalità del trattamento: partecipazione alle udienze da remoto in videoconferenza da parte degli avvocati, delle parti che agiscono in proprio e degli ausiliari del giudice, in attuazione di quanto previsto nell'art. 4 comma 1 d.l. 28/2020.

Base Giuridica: art. 6 par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 in correlazione con gli artt. 23 paragrafo 1 lett. f) del medesimo Regolamento, 2 duodecies del d.lgs. n. 196/2003, 4 comma 1 d.l. 18/2020 e con il d.lgs. 104/2010.

In relazione ai **contenuti delle discussioni da remoto**, per i quali è imposto il divieto di registrazione, secondo quanto innanzi evidenziato, la base giuridica del trattamento, è da rinvenirsi, per le categorie particolari di dati personali e per i dati relativi a condanne penali e reati, rispettivamente negli artt. 9, par. 2, lett. f) del Regolamento in correlazione con gli artt. 2 sexies e 2 septies del d.lgs. n. 196/2003 e nell'art. 10 del Regolamento, in correlazione con l'art. 2 octies del d.lgs. 196/2003.

5. USO COOKIE

Gli interessati, indipendentemente dal dispositivo utilizzato, hanno 2 modalità di partecipazione ad un'udienza da remoto. Cliccando sul link ricevuto tramite PEC di fissazione della discussione orale possono decidere se collegarsi con il link, direttamente attraverso il browser, oppure usare l'App Microsoft Teams (eventualmente installandolo), senza l'utilizzo di credenziali Microsoft. Solo nel primo caso sarà necessario che il browser abbia impostato a *SI* l'opzione *Accetta Cookie* dei siti Web visualizzati. Le funzionalità dei cookie si possono riassumere in:

- Cookie tecnici: servono al server per rendere più veloce lo scaricamento delle pagine, a mantenere le informazioni di sessione, non memorizzando informazioni personali.
- Cookie di profilazione: sono i cookie che memorizzano i dati personali per permettere l'accesso alle pagine.

E' importante sottolineare che le Policy di trattamento dati di Microsoft prevedono una durata limitata al funzionamento dell'applicativo per quanto riguarda la conservazione degli stessi. Il limite di tempo del mantenimento in memoria in seguito a cancellazione da parte dell'utente è fissato in 30 giorni. Se invece è una società che chiede l'interruzione del servizio i dati personali verranno cancellati e eliminati in un lasso di tempo che va dai 90 ai 180 giorni. Sarà sempre possibile per l'utente disabilitare i Cookie nel proprio browser.

6. LINK E RIFERIMENTI ESTERNI

Riferimenti e informative Microsoft in relazione alla privacy:

<https://docs.microsoft.com/it-it/microsoftteams/teams-privacy>

<https://privacy.microsoft.com/it-IT/privacystatement>

<https://docs.microsoft.com/it-it/microsoft-365/compliance/gdpr?view=o365-worldwide>

Riferimenti AgID in relazione all'accredito di Microsoft:

<https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/cloud-pa/qualificazione-csp>

<https://cloud.italia.it/marketplace/search/results?searchKey=microsoft&searchCategory=>

7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati potranno far valere i loro diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679, con le limitazioni previste dall'art. 23 paragrafo 1 lett. f) e dall'art. 2 duodecies del d.lgs. 196/2003, rivolgendosi al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati, ex art. 38 paragrafo 4 del Regolamento, scrivendo all'indirizzo email: rpd@giustizia-amministrativa.it o all'indirizzo PEC rpd@gacert.it.

Ai trattamenti dei dati personali correlati alla celebrazione delle udienze da remoto, in quanto effettuati da autorità giurisdizionale nell'esercizio della funzione giurisdizionale, si applica la previsione di cui all'art. 55 comma 3 del Regolamento in base alla quale "Le autorità di controllo non sono competenti per il controllo dei trattamenti effettuati da autorità giurisdizionali nell'esercizio delle loro funzioni giurisdizionali".

E' prevista la possibilità di ricorso giurisdizionale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 79 del Regolamento e dell'art. 152 del d.lgs. 196/2003.